

Allegato A) – protocollo n. 70206 dell'11/11/2015
Deliberazione della Giunta Comunale n. 295 del 10/11/2015

BANDO DI CONCORSO

per l'accesso a contributi destinati ai conduttori di immobili appartenenti alle categorie sociali di cui all'art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, sottoposti a procedure esecutive di rilascio per finita locazione.

E' indetto il bando di cui alla d. g. r. V del 09 ottobre 2015, n. 1356, per la concessione di contributi destinati alle azioni di contrasto al disagio abitativo dei conduttori di immobili appartenenti alle categorie sociali di cui all'art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9 sottoposti a procedure di rilascio per finita locazione.

1. Requisiti per la partecipazione al bando.

- a) Reddito annuo lordo complessivo familiare inferiore ad Euro 27.000,00;
- b) Non possesso o disponibilità di altra abitazione adeguata al nucleo familiare nella Regione;
- c) Presenza nel nucleo familiare di :
 - (1) Persone ultrasessantacinquenni, malati terminali o portatori di handicap con invalidità superiore al 66%;
in alternativa
 - (2) Figli fiscalmente a carico;
- d) Destinatari di un provvedimento di rilascio dell'immobile per finita locazione;
- e) Residenti nell'abitazione oggetto di provvedimento di rilascio oppure in locali forniti a titolo temporaneo dai servizi assistenziali a seguito di sfratto per finita locazione dopo il 31 dicembre 2014.

2. Misure di erogazione del contributo.

Il contributo può essere erogato nelle misure e a fronte delle situazioni sottoelencate:

- a) Stipula di un nuovo contratto di affitto a canone libero: tre mesi di canone a titolo di cauzione con un massimo di Euro 2.400,00;
- b) Ritiro del provvedimento di sfratto e stipula di nuovo contratto a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e ss.mm.: tre mesi di canone a titolo di cauzione per il nuovo contratto con un massimo di Euro 2.400,00;
- c) Stipula di nuovo contratto a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431: sei mesi di canone con un massimo di Euro 4.800,00 (tre mesi di canone a titolo di cauzione oltre ad un ulteriore importo pari a tre mesi di canone quale contributo alle spese di trasloco e sistemazione alloggio);
- d) Sospensione del procedimento di rilascio: contributo del 20% del canone dovuto per il periodo di sospensione fino ad un massimo di 12 mesi.

4. Modalità di calcolo del contributo.

Il contributo spettante sarà calcolato in funzione dell'ISEEfsa del beneficiario, per la cui definizione si rinvia alla d. g. r. V. del 15 settembre 2015, n. 1210 e graduato secondo lo schema sotto riportato:

ISEEfsa		% contribuito
Da Euro	A Euro	
-	7.000,00	100%
7.000,01	8.000,00	90%
8.000,01	9.000,00	80%
9.000,01	10.000,00	70%
10.000,01	11.000,00	60%
11.000,01	12.000,00	50%
12.000,01	13.000,00	40%
13.000,01	14.000,00	30%
Oltre 14.000,00		20%

5. Termini di presentazione della domanda.

Le domande potranno essere presentate dal giorno 16 novembre 2015 al giorno 02 dicembre 2015.

6. Modalità di presentazione delle domande.

Le domande potranno essere presentate:

- a) presso l'ufficio protocollo del Comune di Jesolo, Via Sant'Antonio, 11, 30016 Jesolo (VE)
 - i. Per l'assistenza alla compilazione: ufficio servizi sociali, Municipio di Jesolo, Via Sant'Antonio 11, 30016 Jesolo (VE) – Lunedì e venerdì dalle 9 alle 13 – martedì e giovedì dalle 15 alle 17:30;
- b) recapitate, debitamente sottoscritte dal richiedente e accompagnate da fotocopia di documento d'identità in corso di validità, al seguente indirizzo:
 - a) Comune di Jesolo – ufficio servizi sociali – Via Sant'Antonio 11, 30016 Jesolo (VE);
 - b) Tramite pec: comune.jesolo@legalmail.it;
 - c) L'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande spedite dopo la scadenza tramite posta, fa fede la data del timbro postale, e quelle non pervenute entro il secondo giorno successivo alla scadenza, anche se spedite entro la scadenza stessa.
- c) In caso di soggetto incapace, tutelato o con impedimento temporaneo alla sottoscrizione la domanda può essere presentata nei modi previsti dagli artt. 4 e 5 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

7. Documentazione.

- a) Nessuna documentazione deve essere allegata alla domanda trattandosi di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Solo per i documenti non in possesso di Pubblica Amministrazione potrà, in sede di liquidazione o di controllo, essere chiesta la presentazione.
- b) Il richiedente potrà presentarsi, con un documento valido di riconoscimento e con copia della denuncia dei redditi del nucleo familiare presentata nell'anno 2015, agli sportelli indicati al punto 0 a) i., per comunicare i dati richiesti e sottoscrivere il modulo di domanda. In alternativa la domanda può essere compilata e trasmessa al Comune debitamente sottoscritta allegando copia di documento d'identità in corso di validità. In tale ultimo caso, l'Amministrazione non risponde dell'esclusione della domanda dovuta a errori nella compilazione e/o omissioni che, al momento della trasmissione dei dati, impediscano la valutazione della domanda ai fini del riparto del Fondo.

Qualora la domanda, trasmessa via posta (tramite servizio postale o email), sia stata ~~spedita dopo la~~ ^{ricevuta dopo la} scadenza del bando (fa fede il timbro postale), oppure, indipendentemente dalle cause, non arrivi entro i 2 giorni lavorativi successivi alla data di scadenza del bando (vedi punto 5) non sarà accolta.

- c) Al fine di agevolare le operazioni di compilazione della domanda si consiglia di prendere visione del modulo di domanda, disponibili presso gli uffici comunali per la raccolta delle domande (o pubblicati sul sito del Comune).

8. Ricorsi.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune o di comunicazione dell'esito dell'istruttoria, gli interessati potranno inoltrare ricorso amministrativo o giurisdizionale nei termini di legge. I ricorsi sono ammessi esclusivamente per le domande presentate entro la scadenza prevista al punto 5.

9. Controlli.

- a) L'Amministrazione Comunale procederà al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni presentate.
- b) Nei casi di dichiarazioni false, al fine di ottenere indebitamente il contributo sul canone di locazione, si procederà, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, con denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati penali e le sanzioni civili conseguenti.

10. Privacy.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, si comunica che:

- a) I dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento del presente Bando;
- b) Il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- c) Il conferimento dei dati e l'autorizzazione al loro trattamento sono obbligatori per dar corso alla domanda;
- d) Titolare del trattamento è il Comune;
- e) Responsabili del trattamento sono i soggetti pubblici o privati, incaricati o nominati dal Comune, che collaborano al procedimento di raccolta, trasmissione, elaborazione e controllo della domanda (Regione Veneto e gli altri Enti e Soggetti presso i quali potranno essere svolte le attività di controllo sulle autodichiarazioni);
- f) In ogni momento il richiedente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

posizione organizzativa alta specializzazione
servizi sociali, giovanili, istruzione e museo
Rossignoli dott.sa Stefania

